

Regione Liguria
Programma Operativo Regionale 2007-2013
Obiettivo “Competitività regionale ed occupazione” - FESR

Asse 1 – INNOVAZIONE E COMPETITIVITA’

Azione 1.2.2. “Ricerca industriale e sviluppo sperimentale”



LO STRUMENTO

La Giunta regionale, con deliberazione n. 1752 del 22/12/2008, ha approvato il bando attuativo della linea di attività 1.2.2 “**Ricerca industriale e sviluppo sperimentale**” del P.O.R. FESR 2007-2013 “Competitività regionale e occupazione”.



OBIETTIVI

L’azione intende rafforzare la competitività del sistema produttivo regionale, stimolando le attività di ricerca e di sviluppo sperimentale delle imprese, rafforzando i rapporti di collaborazione tra gli attori del sistema regionale della ricerca e promuovendo la ricaduta industriale e tecnologica sul tessuto produttivo.



SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di contributo piccole e medie imprese che esercitano attività diretta alla produzione di beni e/o servizi, singole e associate, anche in forma cooperativa, che abbiano unità operativa interessata al progetto ubicata sul territorio della Regione Liguria, iscritte al registro delle imprese ed attive al momento della presentazione della domanda.

Sono esclusi dai benefici del presente bando:

- i settori della pesca e dell’acquacoltura, di cui al Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, della produzione primaria di prodotti agricoli, dell’industria carboniera, dell’industria siderurgica, della costruzione navale e delle fibre sintetiche, in applicazione dei divieti e limitazioni derivanti dalle vigenti disposizioni comunitarie;
- le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;
- le imprese sottoposte a procedure concorsuali, in stato di liquidazione o che si trovino nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02 “Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà”.

Possono presentare domanda di finanziamento anche i Raggruppamenti Temporanei di Imprese – RTI.

Possono partecipare al raggruppamento temporaneo di imprese anche grandi imprese purché insieme ad almeno due PMI che rispettano le condizioni di ammissibilità del presente bando e solo se viene dimostrato *l'effetto di incentivazione*¹ dell'aiuto.

In caso di progetti presentati da RTI il costo delle attività in capo all'impresa capofila deve essere almeno pari al 40% del costo totale del progetto e il costo delle attività in capo ad ogni co-proponente deve essere almeno pari al 10% del costo totale del progetto. In ogni caso, l'impresa capofila deve avere almeno una unità operativa interessata al progetto ubicata in Liguria.



PROGETTI E ATTIVITA' AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le iniziative:

- che si configurano come progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale come di seguito definiti;
- di durata non superiore a 36 mesi dall'avvio del progetto;
- il cui costo ammissibile non sia inferiore a euro 100.000;
- che abbiano avvio entro 45 giorni dalla data di concessione delle agevolazioni.

Tutti gli interventi devono essere già definiti al momento della presentazione della domanda, con un progetto dettagliato e devono essere realizzati entro il termine finale assegnato nel provvedimento di concessione.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili esclusivamente le seguenti voci di spesa:

A. spese del personale - ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario - impiegato nella realizzazione del progetto, nella misura di effettivo impiego nel progetto stesso (personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo determinato, a progetto);

B. costi delle strumentazioni e delle attrezzature di nuova fabbricazione² – anche informatiche, ivi inclusi i software specifici per le attività di ricerca e sviluppo – di costo non inferiore a 516,46 euro, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;

¹ Le grandi imprese potranno partecipare al presente bando solo in RTI con almeno due PMI che rispettano le condizioni di ammissibilità di cui al presente bando. Le stesse GI potranno beneficiare dei contributi solo se l'aiuto che viene loro concesso ha un effetto di incentivazione, ossia se risulta soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:

- a) aumento delle dimensioni del progetto: aumento dei costi totali del progetto (senza diminuzione delle spese sostenute dal beneficiario rispetto a una situazione senza aiuti); aumento del numero di persone assegnate ad attività di RSI (ricerca, sviluppo e innovazione);
- b) aumento della portata: aumento del numero di elementi che costituiscono i risultati attesi del progetto; un progetto più ambizioso, caratterizzato da una probabilità maggiore di scoperta scientifica o tecnologica o da un rischio di insuccesso più elevato (in particolare a causa del rischio più elevato inerente al progetto di ricerca, alla lunga durata del progetto e all'incertezza dei risultati);
- c) aumento del ritmo: tempi più ridotti per il completamento del progetto rispetto alla realizzazione del medesimo senza aiuti;
- d) aumento dell'importo totale della spesa di RSI: aumento della spesa totale di RSI da parte del beneficiario dell'aiuto; modifiche dello stanziamento impegnato per il progetto (senza una corrispondente diminuzione degli stanziamenti per altri progetti); aumento delle spese di RSI sostenute dal beneficiario dell'aiuto rispetto al fatturato totale.

² Le spese relative alle strumentazioni e alle attrezzature sono considerate ammissibili:

- nel caso di acquisto diretto, limitatamente alle quote di ammortamento per il periodo di impiego nel progetto e in parte proporzionale all'effettivo utilizzo nello stesso, oppure,
- nel caso di locazione, limitatamente ai canoni pagati nel periodo di impiego nel progetto, in parte proporzionale all'effettivo utilizzo del bene nello stesso. Nel caso di leasing, i canoni saranno ammessi a finanziamento per la sola quota capitale, con esclusione della quota interessi e delle spese accessorie.

C. spese per acquisizione di competenze tecniche, di know-how, di risultati di ricerche, di brevetti, di diritti di licenza e altri diritti di proprietà intellettuale, utilizzati esclusivamente ai fini della ricerca;

D. costi dei servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto, ivi comprese le prestazioni effettuate da Università, Enti pubblici di ricerca e laboratori esterni pubblici e privati iscritti nell'albo istituito dal MIUR;

E. costi per l'utilizzo di laboratori non disponibili presso il soggetto beneficiario;

F. spese generali supplementari derivanti direttamente dal progetto di ricerca, nel limite massimo del 20% delle spese del personale;

G. altri costi di esercizio direttamente imputabili all'attività di sviluppo sperimentale³: in tale voce sono incluse materie prime, componenti semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione dei prototipi e/o impianti pilota.

Sono esclusi – nell'ambito di tale voce in quanto ricompresi nella voce spese generali - i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali, a titolo esemplificativo: attrezzi da lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione personale etc;

H. solo per le PMI sono altresì ammissibili i costi relativi alla concessione e al riconoscimento di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale;

I. accordi di collaborazione tra imprese e organismi di ricerca qualora i partner partecipino alla concezione del progetto, contribuiscano alla sua attuazione e ne condividano i rischi e i risultati.

Affinché non si determini la trasmissione di un aiuto indiretto all'impresa attraverso l'organismo di ricerca, sono finanziabili collaborazioni per le quali venga soddisfatta una delle seguenti condizioni:

– i costi del progetto sono integralmente a carico delle imprese partecipanti;

– i risultati che non fanno sorgere diritti di proprietà intellettuale possono avere larga diffusione e l'organismo di ricerca è titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti dalla sua attività di RSI;

– l'organismo di ricerca riceve dalle imprese partecipanti un compenso equivalente al prezzo di mercato per i diritti di proprietà intellettuale derivanti dall'attività svolta dall'organismo di ricerca nell'ambito del progetto e che sono trasferiti alle imprese partecipanti. Il contributo delle imprese partecipanti ai costi dell'organismo di ricerca sarà dedotto da tale compenso.

Per tutte le spese è sempre escluso l'ammontare relativo all'I.V.A. e a qualsiasi onere accessorio fiscale o finanziario.

Sono ammissibili le spese riferite a progetti avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

Sono ammessi alle agevolazioni soltanto i costi attribuibili per competenza a date comprese nel periodo deliberato per lo svolgimento della ricerca, a condizione che siano stati effettivamente sostenuti e liquidati in tale periodo, vale cioè il criterio di "cassa", con le sole eccezioni degli oneri differiti per il personale dipendente e dei prelievi di materiali da magazzino.

³ Sono esclusi – nell'ambito di tale voce in quanto ricompresi nella voce spese generali - i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali, a titolo esemplificativo: attrezzi da lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione personale etc.



BUDGET, INTENSITA' DEI CONTRIBUTI E DOTAZIONE FINANZIARIA

Il presente bando dispone di una dotazione finanziaria pari a 20.000.000 di euro, di cui 15.000.000 destinati a finanziare progetti di ricerca e/o di sviluppo sperimentale proposti da piccole e medie imprese (PMI) e loro Raggruppamenti Temporanei, e 5.000.000 destinati a progetti presentati da Raggruppamenti Temporanei costituiti tra Grandi Imprese (GI) e PMI.

L'agevolazione, consiste in **un contributo a fondo perduto** calcolato sulle spese ammissibili nella misura sottoindicata:

Tipologia di progetto	Beneficiario	
	Piccola e Media Impresa	Grande Impresa
Ricerca industriale	60%	50%
Sviluppo sperimentale	35%	25%

Per i progetti che presentano attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, l'intensità agevolativa non potrà superare la media delle intensità di aiuto previste per le due tipologie di attività, ponderata rispetto ai costi sostenuti per ciascuna tipologia di attività.

Complessivamente il **contributo massimo concedibile per ogni progetto è pari a 250.000 euro**



MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E PROCEDURE

La domanda di ammissione al finanziamento deve essere redatta esclusivamente sui moduli reperibili presso la F.I.L.S.E. S.p.A. o direttamente scaricabili dal sito Internet www.filse.it o in conformità agli stessi, compilati in ogni parte e completi di tutta la documentazione richiesta.

La domanda deve essere prodotta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente e deve essere spedita, a pena di irricevibilità, a mezzo raccomandata, indirizzandola a:

Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – F.I.L.S.E. S.p.A.

Via Peschiera, 16

16122 Genova

Le domande devono essere presentate dal **2 marzo** al **3 giugno** 2009.

L'istruttoria delle domande viene effettuata dalla F.I.L.S.E. Spa **con procedura valutativa a sportello**. L'ordine cronologico viene determinato dalla data di spedizione delle domande, e nel caso di più domande spedite nella stessa data si procederà, per l'inserimento nell'elenco cronologico, al sorteggio in presenza di notaio. Le domande saranno sottoposte ad una valutazione di ammissibilità *formale* ed a una relativa al *merito* del progetto.